

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 179/2016

Seduta del 21.12.2016

OGGETTO PREDISPOSIZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'anno 2016 addì 21 del mese di dicembre alle ore 13.40 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	P
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	P
3. GIACOMINI Denis	Assessore	A
4. NANIA Enrico	Assessore	A
5. VENTURATO Paola	Assessore	P
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	P

e pertanto complessivamente presenti n. 4 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

<p>N. 1223 registro atti pubblicati</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 d. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 23.12.2016</p> <p>Addì 23.12.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il 23.12.2016</p> <p>Addì 23.12.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	

Oggetto: Predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2017-2019

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge delega n. 196 del 31.12.2009 che ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile";
- il D.Lgs. n. 118/2011 di attuazione della suddetta delega, e le successive modifiche;

VISTO:

- l'art. 65 comma 9 della Legge di Stabilità 2017, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 degli enti locali di cui all'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, è autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato per effetto del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO l'art. 174 del citato D.Lgs. n. 267/2000, anch'esso modificato per effetto del D.Lgs. n. 118/2011, che stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno e che il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151 dello stesso Decreto;

VISTO, altresì, l'art. 162, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii., a norma del quale "gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni";

VISTO il DPCM 28/12/2011 e successive modificazioni con il quale sono stati adottati gli schemi di bilancio della nuova contabilità armonizzata e i successivi aggiornamenti;

PRESO ATTO che l'art. 172 del citato D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, come modificato per effetto del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che siano allegati al bilancio:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali,

nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (obiettivo del pareggio di bilancio ai sensi della Legge n. 208/2015 - c.d. Legge di stabilità 2016 – comma 709 ss.);

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato per effetto del D.Lgs. n. 267/2000, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione - costituente atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione - per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

- la Giunta Comunale ha approvato in data odierna, con propria deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la proposta di documento unico di programmazione per il triennio 2017/2019, comprensivo anche del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale del fabbisogno del personale e del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni del patrimonio disponibile del Comune;

- tenuto conto della contestualità delle delibere di approvazione del DUP e del bilancio di previsione finanziario, non risulta necessaria la redazione della nota di aggiornamento prevista dal sopra citato art. 170, D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con proprie deliberazioni assunte in data odierna la Giunta Comunale ha:

- proceduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a PEEP e PIP che potranno essere ceduti durante l'anno 2017;
- approvato le tariffe dei servizi pubblici, anche a domanda individuale, corredate dal relativo tasso di copertura;

DATO ATTO che l'impostazione degli atti di bilancio tiene conto dell'invarianza delle tariffe dei seguenti tributi e canoni comunali, per i quali si propone al Consiglio Comunale di confermare quanto disposto dalle seguenti deliberazioni:

- n. 135 del 21.12.2001 di Giunta comunale per le tariffe dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- n. 5 del 24.01.2012 di Giunta comunale per le tariffe del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- n. 22 del 24.6.2013 di Consiglio comunale per l'aliquota della addizionale comunale IRPEF;
- n. 65 del 29.07.2014 di Consiglio Comunale per quanto concerne la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili, le aliquote e detrazioni IMU (per la parte non superata per effetto delle modifiche sopravvenute alla disciplina di TASI ed IMU a seguito della sopra citata Legge n. 208/2015);

RITENUTO altresì di proporre al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe del corrispettivo del servizio di gestione rifiuti anno 2017, in luogo della TARI (Tassa sui rifiuti), come risultante dall'allegato "Individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale ex DPR 158/99 – Anno 2017" e i seguenti allegati allo stesso:

A – Ripartizione dei costi

B – Tariffe domestiche

C – Tariffe non domestiche

C1 – Tariffe mercati

D – Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie

E – Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito

RITENUTO che sussistano le condizioni previste dalla legge per approvare lo schema del bilancio annuale di previsione e gli atti contabili allo stesso allegati, da trasmettere all'organo di revisione economico-finanziaria per la redazione del parere ai sensi dell'art. 239, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio rispettano i vincoli in materia di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 ed al comma 236 della Legge n. 208/2015;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover procedere con urgenza per dar corso ai successivi atti,

DELIBERA

1) di predisporre lo schema del bilancio di previsione 2017/2019 all. sub A) comprensivo degli allegati di cui al principio contabile applicato alla programmazione all. 4.1 al D.Lgs. 118/2011, nonché degli allegati allo stesso come previsti dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000

- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei Rendiconti consuntivi 2015 di questo Comune e dell'Unione Comuni del Medio Brenta e degli ultimi bilanci disponibili degli enti e società partecipati dal Comune – all. sub B);
- prospetto del pareggio di bilancio ex Legge n. 208/2015 – comma 709 ss.– all. sub C) (all. 9 al Bilancio di Previsione);
- parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al rendiconto 2014 – all. sub D);

2) di dare atto che è allegata sub E) la nota integrativa al Bilancio di Brevisione 2017/2019;

3) di proporre al Consiglio Comunale l'invarianza delle tariffe dei seguenti tributi e canoni comunali confermando quanto disposto dalle seguenti deliberazioni:

- n. 135 del 21.12.2001 di Giunta comunale per le tariffe dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- n. 5 del 24.01.2012 di Giunta Comunale per le tariffe del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- n. 22 del 24.6.2013 di Consiglio Comunale per l'aliquota della addizionale comunale IRPEF;
- n. 65 del 29.07.2014 di Consiglio Comunale di Consiglio Comunale per quanto concerne la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili", le aliquote e detrazioni IMU (per la parte non superata per effetto delle modifiche sopravvenute alla disciplina di TASI ed IMU a seguito della sopra citata Legge n. 208/2015);

4) di dare atto con proprie deliberazioni assunte in data odierna la Giunta Comunale ha:

- proceduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a PEEP e PIP che potranno essere ceduti durante l'anno 2017;
- approvato le tariffe dei servizi pubblici, anche a domanda individuale per l'anno 2017;

5) di dare atto che, per i motivi esposti nelle premesse, non si rende necessario presentare, unitamente alla presente proposta, la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 prevista dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

6) di proporre al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe del corrispettivo del servizio di gestione rifiuti anno 2017, in luogo della TARI (Tassa sui rifiuti), come risultante dall'allegato sub "F" denominato "Individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale ex DPR 158/99 – Anno 2017", corredato dai seguenti allegati:

A – Ripartizione dei costi

B – Tariffe domestiche

C – Tariffe non domestiche

C1 – Tariffe mercati

D – Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie

E – Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito

6) di dare atto che le previsioni di bilancio rispettano i vincoli in materia di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 ed al comma 236 della Legge n. 208/2015;

7) di trasmettere copia degli elaborati all'organo di revisione economico-finanziaria per la redazione del parere ai sensi dell'art. 239, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000.

-----ooo(0)ooo-----

PARERI:

ai sensi dell'art. 49 e 153 – comma quarto - del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole, relativamente alla regolarità tecnica e contabile.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari
Rag. Vasco Saretta

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 179 DEL 21.12.2016

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO